

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015
DELLA FORMALBA Srl Unipersonale – Capitale Sociale Euro 100.000**

interamente versato

(Società controllata dall'ALBAFOR SpA in Liquidazione)

Via Italia,3 – 00041 ALBANO LAZIALE (RM)

C.F. e P.I. 12953381006 REA 1412775 Roma

All'Assemblea dei soci

Signor soci,

premesso che al Collegio Sindacale della Vostra società, a norma dell'art.2477 e dell'art. 17 dello Statuto, sono stati attribuiti poteri di controllo sia per l'attività di vigilanza amministrativa sia per le funzioni di revisione contabile, diamo conto in questa relazione del nostro parere sulla base delle verifiche trimestrali fatte durante l'anno 2015.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto dall'Amministratore Unico, Dott. Massimo Bareato, e accompagnato dalla sua Relazione sulla Gestione, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge.

Il giudizio del Collegio Sindacale verrà articolato in due parti: la prima parte riguarderà il controllo contabile sul bilancio ai sensi del art. 2409-bis, comma 2 e dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; la seconda parte riguarderà l'attività di vigilanza ed ispezioni effettuate nel corso dell'esercizio 2015, articolo 2429, comma 2.

PARTE PRIMA

**Relazione ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

In virtù dell'incarico conferitoci abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Formalba S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2015, redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile. La responsabilità del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; così come illustrati nella nota integrativa, compete all'Amministratore Unico della Formalba S.r.l. Unipersonale. E' nostra, invece, la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sulla base della revisione contabile.

La società è stata costituita il 2 luglio del 2014, con il conferimento di un ramo di azienda

dell'Albafor SpA in liquidazione, società controllante, per cui il raffronto dei dati contabili con l'esercizio 2014 è poco rappresentativo dal punto di vista economico ma non dal punto di vista patrimoniale, finanziario e di liquidità.

Sulla base dei dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo verificato che il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 108.489 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

SITUAZIONE PATRIMONIALE	€	31.12.2015	31.12.2014
IMMOBILIZZAZIONI	€	5.048.317	4.514.160
ATTIVO CIRCOLANTE	€	3.198.695	6.168.729
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	20.201	=====
TOTALE ATTIVO	€	8.267.213	10.682.889
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€	211.207	236.069
DEBITI A BREVE	€	6.669.260	5.947.047
DEBITI A MEDIO E LUNGO PERIODO	€	1.279.608	1.279.608
PATRIMONIO NETTO	€	215.627	350.000
	€	=====	3.004.544
PERDITA DI ESERCIZIO	€	(108.489)	(134.373)
TOTALE PASSIVO	€	8.267.213	10.682.889

Conto Economico Riclassificato

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	6.109.440
- acquisti dell'esercizio per materie prime, merci e servizi	1.025.857
+ variazione magazzino materie prime, merci, pezzi di ricambio	=====
= VALORE AGGIUNTO	5.083.583
- costo del personale	4.811.360
- oneri diversi di gestione	108.405
= MARGINE OPERATIVO LORDO	163.818
- ammortamenti	296.187
= PERDITA OPERATIVA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	- 132.369
+ Proventi diversi	21
= PERDITA OPERATIVA	-132.348

+/- risultato della gestione finanziaria	
+/- rettifiche di valore di attività finanziarie	-308
+/- risultato della gestione straordinaria	-1
= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 132.657
- imposte anticipate	-24.168
= REDDITO/ PERDITA	- 108.489

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL METODO FINANZIARIO

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014	PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
Attivo immobilizzato	5.048.317	4.514.160	Patrimonio Netto	107.139	215.627
Attività correnti	3.198.695	6.168.729	Passività a breve T.	6.669.260	5.947.041
Ratei e risconti	20.201		Passività m/l termine	1.420.814	1.515.677
			Fondo rischi e oneri		
			Ratei riscanti		3.004.544
Capitale investito	8.267.213	10.682.889	Fondo Capitale Investito	8.267.213	10.682.889

ANALISI PER INDICI

INDICI DI LIQUIDITA'	2015	2014	INDICI INDIPENDENZA FINANZIARIA	2015	2014
Immediata (margine tesoreria)	0,49	0,69	Attività correnti/Passività correnti (current r.)	0,48	1,03
Secondaria operativa	0,49	0,69	Leverage (totale attivo/capitale proprio)	77,16	49,54

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014	INDICI DI PRODUTTIVITA'	2015	2014
ROI (risultato op/cap. investito)	-1,00	-3,47	Costo del lavoro/valore aggiunto x100	94%	190%
ROS (risultato operativo/ricavi)	-1,55	-8,47	Costo del lavoro /ricavi x 100	78%	116%

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità anche ai nuovi principi contabili emanati dall'OIC, la revisione contabile è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, sono attendibili.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base anche di verifiche trimestrali

effettuate, degli elementi probativi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico.

L' esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e dalla Consob e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai nuovi corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- b) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- c) non sono stati effettuate compensazioni di partite;
- d) Il Collegio sindacale prende atto che l'amministratore unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, e questo, infatti, un adeguamento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle CCIAA in esecuzione dell'art.5, comma 4, del D.P.C.M. n° 304 del 10 dicembre 2008;
- e) Il Collegio ha anche verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per il precedente esercizio non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente;
- f) la società ha stipulato un accordo con le rappresentanze sindacali, ad ottobre 2015, per avviare il contratto di solidarietà con i propri dipendenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella Nota Integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali capitalizzate, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale, in quanto riguardano software, marchi ed altre utilità pluriennali acquisite con il conferimento del ramo di azienda, come pure l'avviamento, ammortizzato in 20 anni.

A tal proposito, l'Amministratore Unico, nella relazione al bilancio, ha illustrato i criteri alla base del piano di ammortamento prolungato da 5 a 20 anni, motivandolo in considerazione che " il

mercato di riferimento è estremamente chiuso e per la presenza di competitors accreditati".

L'avviamento è iscritto tra le immobilizzazioni ed è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri e risulta soddisfatto il principio della recuperabilità del predetto costo.

Immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di conferimento e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo.

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrisponde alle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata.

I debiti sono stati iscritti in bilancio secondo il valore di conferimento e, per quelli maturati nell'esercizio, in base al valore risultante dal titolo.

Il Collegio ritiene che per il lavoro svolto ci siano gli elementi necessari per esprimere il suo giudizio professionale.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Formalba S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2015, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge, compete all'Amministratore Unico della Formalba S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Formalba S.r.l. al 31 dicembre 2015.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ispezioni, verifiche e vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 abbiamo eseguito le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 c.c., durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del Libro Giornale, del Libro Inventari e degli altri Libri sociali, nonché

degli altri Registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società, come anche si è potuto verificare se sono stati eseguiti gli adempimenti dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali, la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali e comunicazioni previste dalla normativa fiscale.

Da tale verifiche, si è riscontrato che i contributi previdenziali ed assistenziali sono stati versati fino al mese di agosto, mentre per altri si è chiesta la rateizzazione, per altri ancora non è avvenuto il versamento.

Le ritenute IRPEF dei dipendenti, le addizionali regionali e comunali e le ritenute di acconto lavoratori autonomi non sono state versate per tutto l'intero anno.

Il Collegio ha più volte sollecitato l'Amministratore Unico a procedere - anche se di fronte a difficoltà finanziarie e di liquidità evidenti - per il ravvedimento operoso o la richiesta di rateizzazione dei debiti erariali, in alternativa appostare un fondo ad hoc.

Per le voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono state effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dalla CNDC.

Da tali controlli non sono emersi sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio anche secondo quanto statuito dai nuovi Principi enunciati dall'OIC.

Abbiamo vigilato anche sull'osservanza della legge e dello Statuto per quanto riguarda l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, oltre al complessivo assetto organizzativo della società.

In particolare, abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dagli incontri avuti con i Direttori di settore e di funzioni le informazioni sull'andamento della gestione amministrativa-contabile e sulla prevedibile evoluzione dell'attività caratteristica della società.

Abbiamo acquisito anche informazioni sul sistema di controllo interno, al fine di valutare i punti di forza e i punti di debolezza del modello organizzativo della società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio Sindacale ha potuto verificare la necessità da parte della società di dotarsi di procedure e di piattaforma informatica in grado di integrare la contabilità generale con quella della rendicontazione. Sarebbe anche opportuno potenziare e riqualificare il personale dell'ufficio amministrativo e contabile e, al tempo stesso, prevedere procedure più stringenti nella verifica e controllo della gestione contabile. Positivo è il fatto di aver riportato la gestione contabile del personale all'interno della struttura. Comunque sarà opportuno prevedere, anche qui, procedure di controllo puntuali e rispondenti al peso che ha il costo del lavoro sul totale dei costi di gestione.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Il Collegio Sindacale, analizzando il bilancio di esercizio da un punto di vista finanziario, patrimoniale ed economico, pone all'attenzione di questa Assemblea i seguenti aspetti:

il patrimonio netto si è ridotto da € 215.627,00 a € 107.139,00;

i debiti tributari sono € 3.644.609, mentre i debiti previdenziali di € 2.169.463, conseguenza del conferimento dei crediti privilegiati della controllante Albafor SpA più quelli maturati nell'esercizio;

I debiti verso i dipendenti sono € 1.169.343, costituiti dal mancato pagamento degli stipendi da settembre a dicembre 2015 ;

i debiti verso fornitori sono di € 426.852;

I crediti verso i clienti sono di € 2.798.329, mentre i crediti verso la controllante sono di € 1.332.103.

Per quanto riguarda la gestione economica, il Collegio Sindacale rileva che un lieve miglioramento si è verificato sia nell'aumento del volume di affari che nella riduzione del costo del lavoro. Difatti, il costo del lavoro, anche se ancora elevato, è pari al 78% dei ricavi (l'anno scorso addirittura era del 116%).

Il Margine Operativo Lordo è diventato positivo : € 163.818.

Questo si è verificato anche grazie al contratto di solidarietà, avviato negli ultimi tre mesi dell'anno.

Molto più problematica è la situazione finanziaria che, rispetto all'anno scorso, è peggiorata.

Il Margine di tesoreria (cioè la capacità di far fronte alle uscite nel breve termine) si è ridotto ulteriormente : è passato da 0,69 a 0,49 .

Questo significa per la società difficoltà di far fronte ai pagamenti dei fornitori, creando problemi molto gravi - di conseguenza - anche nella rendicontazione all' Ente pubblico, con perdita di risorse finanziarie.

Tutto questo è ulteriormente aggravato dal fatto che l'indice di disponibilità, a breve termine (current ratio) , è diminuito ancora: è passato da 1,03 a 0,48.

Il Collegio, come già auspicato nella relazione al bilancio 2014, la società non può esimersi dalla predisposizione di un Piano industriale mirato ad ottimizzare le risorse disponibili oltre ad un'adeguata Pianificazione finanziaria avente quale obiettivo anche la ristrutturazione del debito.

Procedere all'attivazione di progetti per l'accesso ai F.S.E., anche qui, se necessario, attraverso collaborazioni esterne.

Solo attraverso una prospettiva di ulteriore aumento del Volume di affari potrà rendere sostenibile il livello di occupazione oggi presente all'interno della società.

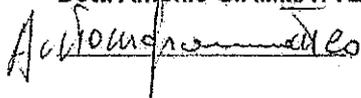
Il Collegio Sindacale ritiene indispensabile chiedere il prolungamento del contratto di solidarietà per rendere sostenibile l'attuale livello occupazionale e, al tempo stesso, avere il tempo necessario per predisporre il Piano industriale sopra citato.

Sulla base delle osservazioni esposte e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, tenendo conto dei rilievi espressi.

Dopo aver predisposto, letto ed approvato il presente verbale, la riunione viene chiusa alle ore 11:50.

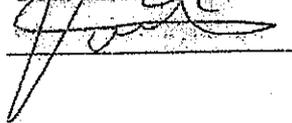
Presidente

Dott. Antonio GIAMMATTEO



Sindaco Effettivo

Dott. Vincenzo PESCE



Sindaco Effettivo

Dott. Giancarlo PASQUALI

